

Protocollo # 0000562 dell'11/1/2021

A: Il Sindaco di Bordighera, Dott. Vittorio Ingenito

Il Segretario Generale, Dott. Luigi Maurelli

DA: Mara Lorenzi per CIVICAMENTE BORDIGHERA

Giacomo Pallanca e Margherita Mariella per PROGETTO BORDIGHERA

Giuseppe Trucchi e Massimiliano Bassi per SEMPLICEMENTE BORDIGHERA

Giovanni Ramoino GRUPPO MISTO

Stefano Sapino

DATA: 11 Gennaio 2021

OGGETTO: Realizzazione di Campo Polivalente ai Giardini Lowe – Richiesta di tenere in conto possibile conflitto con gli oneri previsti dall'Atto di Donazione di Carlo Enrico Lowe.

Buongiorno Sig. Sindaco e Segretario Maurelli,

Come sapete, condividiamo pienamente l'intento dell'Amministrazione di dare ai ragazzi di Bordighera un campetto dove incontrarsi estemporaneamente per giocare a pallacanestro o ad altri giochi di squadra. Ma avendo inteso che l'ubicazione scelta per questo playground sono i Giardini Lowe, desideriamo presentare i dubbi che sono sorti e su cui ci siamo confrontati con un legale; e chiedere di integrare la pratica con un parere legale.

Una breve premessa. I giardini Lowe erano stati la prima ubicazione proposta da alcuni di noi per il gioco dei ragazzi nella Mozione "Bentornati a Scuola" presentata nel Consiglio Comunale del 23 Settembre 2013 durante l'Amministrazione Pallanca. La Mozione era stata approvata dal Consiglio, ma con la specificazione (vedi atti della seduta consiliare) che la richiesta n. 11(d), di riquilibrare e mettere in sicurezza il battuto di cemento ai giardini Lowe per il gioco e lo sport, non poteva essere accolta poiché incompatibile con gli oneri che gravano la donazione del Signor Carlo Enrico Lowe al Comune di Bordighera (atto di donazione 26 Aprile 1902 **allegato**).

In vista di tale precedente posizione del Comune, e sapendo inoltre di una causa intentata in passato al Comune per l'adempimento degli oneri, ci siamo stupiti che la Deliberazione di Giunta (n. 143 del 14/7/2020) che ha approvato la realizzazione del Campo Polivalente ai Giardini Lowe non faccia riferimento ad un parere legale ottenuto in supporto. Quando durante il Consiglio Comunale del 30 Novembre 2020 il Consigliere Pallanca ha chiesto chiarimenti, l'assessore Gnutti ha risposto citando conversazioni con il legale del Comune in merito all'accordo extragiudiziale intervenuto nella causa di cui sopra, ma non in merito ai vincoli della donazione.

Alla luce dell'articolo 793 del codice civile gli oneri previsti nella donazione:

(1) "adibire in perpetuo il terreno così donato a pubblico giardino onde favorire alle persone di avanzata età e di malferma salute il modo di godere qualche ora di tranquillo riposo ..."

(2) "conservare la forma e la destinazione di parco con facoltà di costruirvi chioschi per musica, giornali e caffè".

non appaiono compatibili con la creazione di campi da gioco per ragazzi, poiché questi non rispecchiano il vincolo dominante che è quello di garantire il tranquillo riposo delle persone di età avanzata, nè rispettano gli estremi delle uniche costruzioni autorizzate (chioschi per musica, giornali, caffè). Si aggiunga che la destinazione a “parco” può implicare anche il divieto di cementificare e/o conservare il cemento già esistente.

L’art. 793 del c.c. prevede inoltre in modo esplicito che il rispetto dell’onere possa essere chiesto da chiunque vi abbia interesse. Che possono essere le persone di “avanzata età” e di malferma salute”, ma eventualmente anche chiunque desideri usare il giardino e non sopporti i rumori generati dalle attività sportive giovanili.

Sembra dunque esserci un alto livello di rischio nello spendere 100.000,00 Euro di quattrini pubblici per una destinazione che potrebbe essere vietata da un giudice civile, su ricorso di uno qualsiasi degli interessati (e possono essere molti) alla destinazione originaria.

Proprio perché sappiamo che un playground per i ragazzi è molto atteso, e che sarebbe una grave delusione se una volta diventato realtà si trovasse esposto a controversie e impugnazioni, desideriamo sollecitare che si prenda almeno la precauzione di ottenere una valutazione da parte dell’ufficio legale o del consulente legale del comune.

Specificamente, chiediamo che venga incluso negli atti della pratica il giudizio di un legale sul seguente quesito: “Gli interventi previsti sono compatibili con i vincoli della donazione Lowe?”.

Saremo grati di ricevere una risposta scritta entro 3 settimane.

Grazie della considerazione.